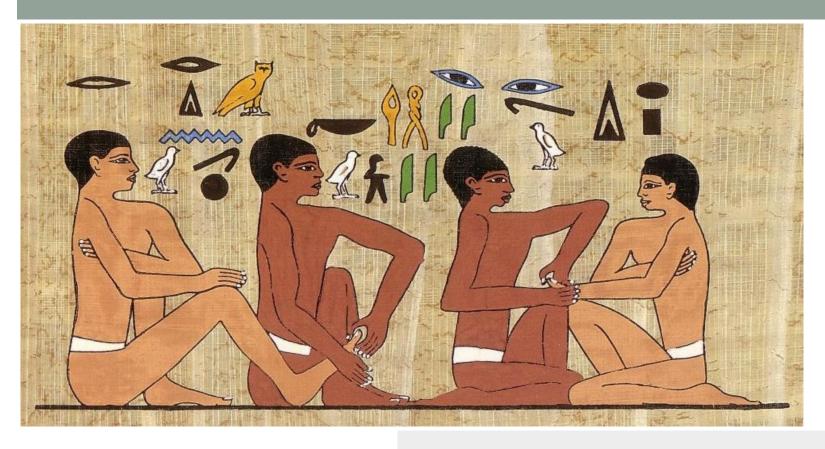
IMPORTANZA DELLE VARIE FIGURE PROFESSIONALI NELLA GESTIONE DEL MALATO: IL FISIOTERAPISTA

a.a. 2015 / 2016 "STORIA DELLA MEDICINA E ANTROPOLOGIA MEDICA" XII

Direttore prof. Ugo Fabio

Dr. Stefania Costi, Coordinatore CdL in Fisioterapia





EQUIPE MULTIDISCIPLINARE ED INTERDISCIPLINARE

- medico (più specialisti !!)
- psicologo
- infermiere
- o.t.a./o.s.s.
- fisioterapista
- terapista occupazionale
- assistente sociale
- tecnico ortopedico



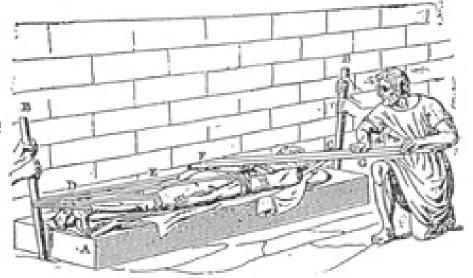
Figura giovane – competenze antiche

FISIOTERAPIA: FISIO – natura, TERAPIA - cura.

le più antiche tracce di fisioterapia risalgono addirittura al 460 a.C., quando Ippocrate utilizzava tecniche manuali di massaggio e di idroterapia.

Ippocrate 460-385 a.C.: documenta l'utilizzo di manipolazioni scopo curativo ed esercizi terapeutici nel suo trattato sulle articolazioni

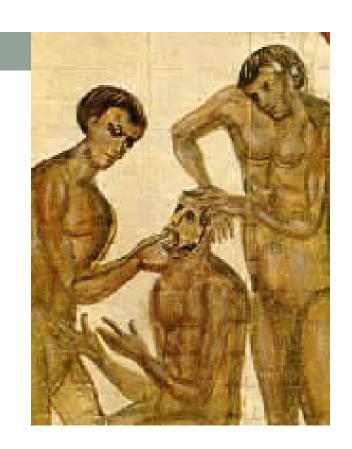
Galeno 131-202 d.C. illustrò molte tecniche di terapia manuale Applicabili per trattare i dolori vertebrali e la sciatica

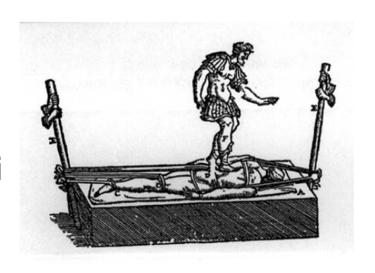


Periodo grigio

Dal XVI al XVIII secolo si afferma la pratica di terapie manuali per il trattamento di alcune patologie, tuttavia:

- le tecniche fisioterapiche in ambito sanitario (esercizi per curare patologie ortopediche) sono appannaggio degli ortopedici, (inibizione della figura professionale, a sviluppo della disciplina FT)
- aumenta l'abuso da parte di praticoni di origine medievale (gli aggiusta-ossa)





Il periodo professionale: XIX sec



Trasformazione del medico in medico-chirurgo

Ling fondò a Stoccolma l'Istituto Reale di Ginnastica, una scuola dove insegnava a curare alcune patologie integrando l'esercizio fisico al massaggio classico.

Nel 1817 Ling coniò la prima definizione organica della professione di fisioterapista, formata con scuola triennale.

Nel 1887 il governo svedese riconosce il primo elenco ufficiale di fisioterapisti.

Il periodo professionale

NEI PAESI ANGLOSASSONI, già alla fine della **prima guerra mondiale** sono soddisfatte le 4 condizioni necessarie per definire l'identità professionale, ovvero:

- a) corpo di conoscenze scientifiche e tecniche proprie della professione;
- b) scuole professionali;
- c) organismi professionali in grado di rappresentare la professione;
- d) lo Stato riconosce la professione e adotta una normativa atta a tutelarne la pratica

Priby Council

MEDICAL RESEARCH COUNCIL

IRRADIATION AND HEALTH

By DORA COLEBROOK

- A. Ultra-Violet Irradiation of School Children
- B. Irradiation of Varicose Ulcers



COMMITTEE UPON THE BIOLOGICAL ACTIONS OF LIGHT

Professor F. A. Lindemann, F.R.S. (Chairman).
J. E. Barnard, F.R.S.
H. H. Dale, C.B.E., M.D., F.R.S.
G. M. B. Dobson, D.Sc., F.R.S.
Captain S. R. Douglas, M.R.C.S., F.R.S., late I.M.S.
Professor Georges Dreyer, C.B.E., M.D., F.R.S.
Sir Henry J. Gauvain, M.D.
Leonard Hill, M.B., F.R.S.
G. W. C. Kaye, O.B.E., D.Sc.
Edgar Schuster, D.Sc. (Secretary).

Il periodo professionale

L'ITALIA

1° guerra mondiale: più di 1.000.0000 di feriti e mutilati

Durante la seconda guerra mondiale (1942) vengono istituite le specializzazioni in Fisioterapia riservate agli infermieri.

Si apre una lunga fase di caos sul piano dei percorsi formativi e anche dei requisiti di ammissione, che non permette di determinare un ruolo chiaro in ambito sanitario per il Fisioterapista.

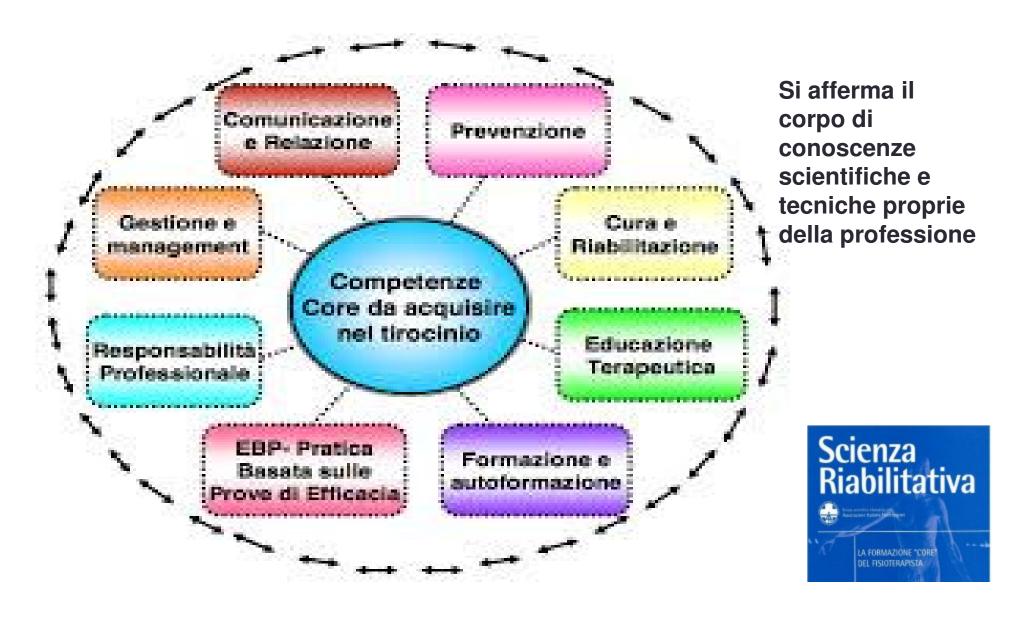
Anni '70: lo sviluppo economico modifica la percezione dei bisogni sanitari della popolazione; nascono le regioni e ad esse è demandata la competenza in materia di formazione sanitaria di tipo professionale – nascono le scuole per TdR

L'affermazione della professione in Italia: i meravigliosi anni '90

- 1994: emanato il profilo professionale del Fisioterapista che ne definisce gli ambiti di competenza e le caratteristiche di autonomia
- 1995: varato il primo codice deontologico da parte dell'AITR (ora **AIFI**), declinazione dell'identità professionale, del campo di attività e di responsabilità
- 1996: la formazione universitaria diventa l'unico canale formativo, sancendo il passaggio da mestiere a Professione intellettuale.
- 1999: legge 42 professioni sanitarie ausiliarie.

Le competenze del Fisioterapista derivano da tre atti guida: il profilo Professionale, la formazione universitaria e il Codice deontologico

L'affermazione della professione in Italia:



Il profilo professionale del fisioterapista

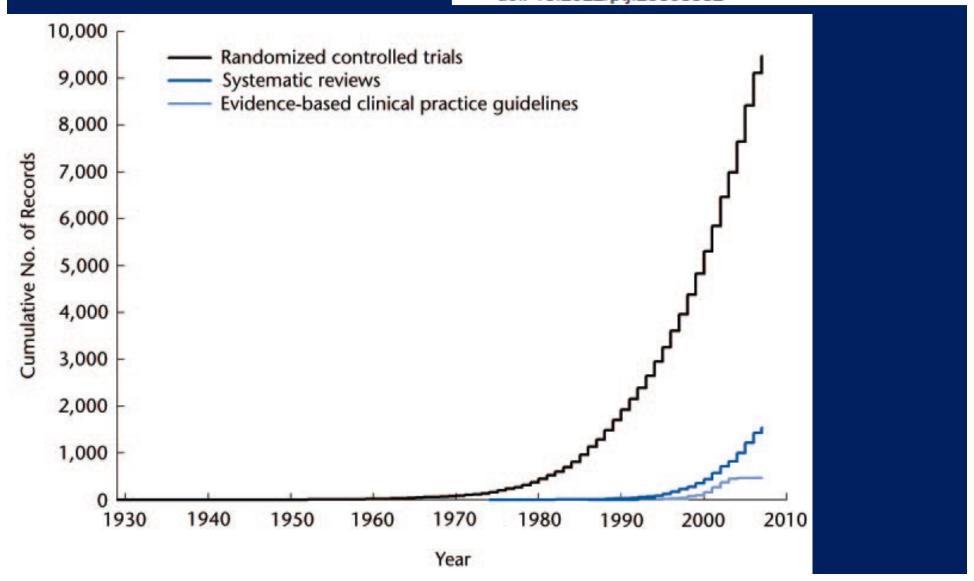
Il Fisioterapista lavora in autonomia o in team, valutando e trattando le disfunzioni presenti nelle aeree della motricità, delle funzioni corticali superiori e viscerali conseguenti ad eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita.

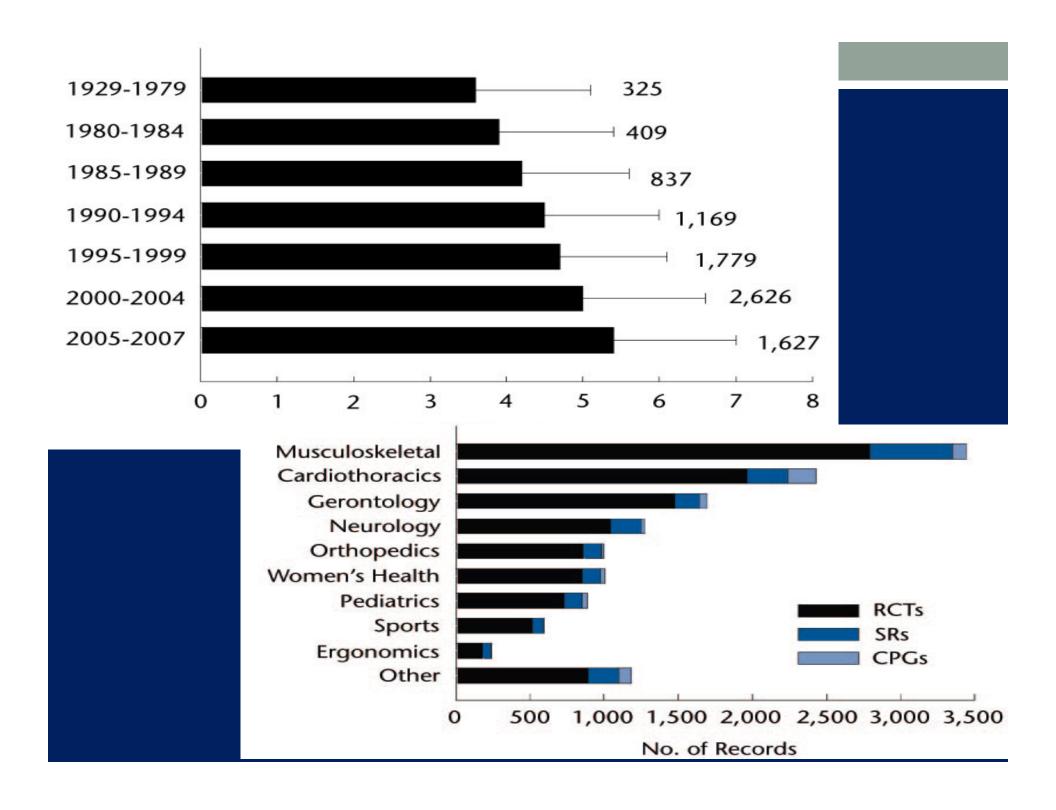
Pratica attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;

Propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; omissis...



A Description of the Trials, Reviews, and Practice Guidelines Indexed in the PEDro Database Christopher G Maher, Anne M Moseley, Cathie Sherrington, Mark R Elkins and Robert D Herbert PHYS THER. 2008; 88:1068-1077.
Originally published online July 17, 2008 doi: 10.2522/ptj.20080002





Attualità e prospettive

Il miglioramento generale delle condizioni di vita ha portato all'incremento di persone con malattie croniche o disabilità ed un crescente ricorso alla riabilitazione: dati ISTAT evidenziano che in Italia le persone con malattia cronica sono in crescita (>38%) e quelle con disabilità sono il 4,8% della popolazione con oltre i 6 anni di età.









IMPORTANZA DELLE VARIE FIGURE PROFESSIONALI NELLA GESTIONE DEL MALATO: IL FISIOTERAPISTA

Grazie per l'attenzione

Dr. Stefania Costi, Coordinatore CdL in Fisioterapia